

PHA italiano biodegradabile in acqua

<p>Anche il grado Minerv ottenuto da scarti di zucchero ottiene la certificazione Vincotte.</p>

18 ottobre 2011 07:55

In attesa dell'avvio della produzione su scala commerciale, prevista nel 2013, i biopolimeri a base PHA sviluppati da Bio On partendo da scarti di barbabietole e zuccheri ottengono nuove attestazioni di biodegradabilità in acqua. Tre anni fa, la certificazione "OK Biodegradable Water" dell'ente belga Vincotte era stata ottenuta dal PHA ricavato dalla fermentazione di melasso (scarto di lavorazione) delle barbabietole; di recente, lo stesso risultato è stato ottenuto dal grado Minerv PHA SC (Sugar Cane), ricavato invece dagli scarti della lavorazione di zuccheri. In entrambi i casi, la bioplastica non è prodotta partendo da colture per uso alimentare ed è biodegradabile in acqua in una decina di giorni.



La tecnologia di sintesi di poli-idrossialcanoati da melasso è stata sviluppata da Bio On nel 2007 e la fattibilità del processo sembra dimostrata dall'impianto pilota attivo a Minerbio, in provincia di Bologna (nella foto), in grado di produrre ogni mese circa 4 tonnellate di biopolimero, un volume sufficiente per i test di caratterizzazione presso i clienti. La società bolognese non intende produrre direttamente il polimero, ma cedere in licenza la tecnologia, con l'obiettivo di mettere in marcia una capacità di 70mila tonnellate annue entro il 2017, anche grazie a trattative già in corso con potenziali investitori in Germania, Francia e Svizzera, come ci ha confermato Marco Astorri, uno dei due fondatori di Bio On.

Il primo impianto produttivo da 10mila tonnellate annue di PHA Minerv dovrebbe entrare in funzione in Italia nel 2013, realizzato da CO.PRO.B - Cooperativa Produttori Bieticoli s.c.a, produttore di zucchero in forma cooperativa con sede a Minerbio. Il nuovo stabilimento, disegnato dall'architetto Enrico lascone a forma di batterio, sta completando l'iter autorizzativo; nelle previsioni dei partner, i lavori di costruzione dovrebbero partire il prossimo anno.